

NORME REDAZIONALI

La rivista malacologica (*Alleryana*) è pubblicata dalla Società Italiana di Malacologia. Sono accettati manoscritti su tutti gli aspetti della malacologia, scritti in Italiano, siano essi faunistici, di biologia, tassonomia, etc.

Inoltre si possono pubblicare resoconti di fatti od eventi sociali o comunque attinenti agli scopi sociali della nostra Società Italiana di Malacologia, note di costume, curiosità o qualunque altro fatto inerente i molteplici aspetti della malacologia. In questi casi i contenuti dovranno rispettare criteri di legalità e dignità, in particolare, bisogna attenersi strettamente ai fatti ed evitare qualunque giudizio di merito.

Vengono pubblicati due numeri per anno (fine giugno e fine dicembre).

I manoscritti sottoposti per la pubblicazione devono essere inediti, non spediti contemporaneamente ad altre riviste ed approvati da tutti gli eventuali co-autori.

La presentazione dei manoscritti avviene esclusivamente per via elettronica, all'indirizzo del Comitato di Redazione.

Per la compilazione del manoscritto, gli Autori sono tenuti ad applicare le istruzioni espresse di seguito e, come carattere generale, rispettare la bibliografia esistente e seguire le regole del Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica.

I manoscritti sono quindi soggetti a revisione da parte del Comitato di Redazione.

ORGANIZZAZIONE DEL MANOSCRITTO

Il manoscritto deve riportare il titolo, il nome e l'indirizzo dell'autore/i comprensivo/i di indirizzo elettronico. In caso di lavoro svolto da più autori è necessario indicare l'autore corrispondente, con cui il Comitato di Redazione manterrà i contatti.

Il titolo deve essere breve ed esauriente, scritto in minuscolo e in grassetto. I nomi scientifici vanno riportati in corsivo seguiti dall'autore e l'anno di descrizione e Ordine e Famiglia di riferimento tra parentesi.

Di seguito va riportato un "Abstract" in lingua Inglese e un "Riassunto" del lavoro in lingua Italiana con le principali caratteristiche del lavoro in oggetto.

Dopo i riassunti, va riportato un elenco di "Parole chiave" (non più di cinque).

Il testo principale del manoscritto va organizzato nelle seguenti parti che possono anche mancare o essere ridotte, compatibilmente con la lunghezza del testo: Introduzione, Materiale e Metodi, Risultati, Discussione, Conclusioni, Ringraziamenti, Bibliografia, che verranno trascritti in minuscolo e grassetto. In lavori di tipo tassonomico, la parte relativa alla sistematica va intitolata Sistematica (in genere sostituisce Risultati). Titoli di secondo ordine, quali Descrizione, Materiale esaminato, Osservazioni, etc. sono scritti in testo normale e minuscolo.

Non vanno inserite note a pie' di pagina.

Tutte le abbreviazioni e gli acronimi usati nel testo devono essere spiegati, nell'Introduzione o, meglio, in Materiale e Metodi. Si usino le abbreviazioni formalizzate per le unità di misura (es.: "m", non "mt." per metro) e gli acronimi ufficiali per le istituzioni.

I nomi di generi, sottogeneri, specie e sottospecie vanno scritti in corsivo. Il corsivo va usato anche per riportare citazioni nella lingua originale (tra virgolette) diversa dall'Italiano o parti di testo riprese da altre pubblicazioni.

Solo per la prima citazione nel testo, i nomi delle specie e quelli dei generi devono comprendere il nome dell'autore e l'anno di pubblicazione. Dopo la prima citazione i nomi dei generi vanno abbreviati con la prima lettera maiuscolo puntata.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Tutte le pubblicazioni alle quali si fa riferimento nel testo devono comparire nell'elenco bibliografico finale, in ordine alfabetico.

È importante eseguire un attento controllo incrociato fra citazioni bibliografiche nel testo ed elenco bibliografico, prima di sottoporre il manoscritto.

Esempio di trascrizione bibliografia:

FAIRWEATHER P.G., UNDERWOOD A.J. & MORAN M.J., 1984. Preliminary investigations of predation by the whelk *Morula marginalba*. *Marine Ecology*, **17** (1): 143-156.

KNUTSON L.V. & VALA J-C., 2011. *Biology of snail-killing Sciomyzidae flies*. Cambridge, Cambridge University Press, 514 pp.

ILLUSTRAZIONI

Le illustrazioni devono essere di alta qualità, in formato elettronico (.tiff, JPEG), con una risoluzione non più bassa di 300 dpi per le fotografie e di 600 dpi per i disegni ed i grafici. Vanno preparate in formato colonna singola (8,4 cm) o colonna doppia (17,2 cm). L'area di stampa massima è 17,2 × 26,5 cm.

Tutte le illustrazioni sono numerate progressivamente, con numeri arabi, nello stesso ordine in cui sono citate nel testo. Nelle illustrazioni composite, le singole immagini vanno indicate con lettere maiuscole; il carattere deve essere Arial, normale, 12 punti. Indicazioni ed abbreviazioni sulle illustrazioni vanno in minuscolo.

Le illustrazioni vanno citate nel testo come figure, usando le abbreviazioni **Fig.** e **Figg.** come nell'esempio: **Fig. 1**, **Fig. 2A-F**, **Fig. 5A, 7B**, **Figg. 3-5**. Le illustrazioni in altri lavori vanno citati come fig. o figg.

Le illustrazioni vanno tenute separate dal testo.

Le tabelle vanno composte come files di testo, esattamente alla dimensione di stampa (si veda Illustrazioni), il carattere deve essere Arial, normale, 9 punti. Vanno evitati bordi spessi e griglie eccessivamente pesanti. Le tabelle sono citate nel testo come **Tab.** (es.: **Tab. 1**, **Tabb. 2-6**). Le abbreviazioni vanno spiegate in didascalia o nei Materiale e metodi. Le tabelle vanno inserite come files separati.

DIDASCALIE

Le didascalie vengono riportate in una parte distinta del manoscritto, raggruppate ed in sequenza.

BOZZE ED ESTRATTI

La pubblicazione su (*Alleryana*) è gratuita. All'Autore verranno inviate le bozze, un'unica volta, via e-mail. che vanno corrette e restituite nel più breve tempo possibile.

Gli Autori riceveranno gratuitamente una versione elettronica (pdf) dell'articolo. A richiesta, possono essere acquistati estratti secondo il listino fornito dal tipografo.